

LA DESCRIZIONE DEL MODELLO (EVENTUALE)

La descrizione deve essere allegata alla domanda, quando si ritiene **utile** per la realizzazione del modello o disegno; quindi per definire meglio le caratteristiche visibili che s'intendono rivendicare.

Deve essere compilata in lingua italiana, scritta preferibilmente a computer a facciate alterne, numerate progressivamente, su carta semplice, senza alcuna intestazione.

Ogni foglio non deve contenere più di 25 linee di scrittura, lasciando un margine di cm. 3 alla sinistra del foglio e un adeguato margine agli altri lati del foglio, nonché uno spazio tra le linee tale da consentire correzioni interlineari.

La descrizione deve essere composta da:

- **TITOLO**
- **TESTO**
- **RIVENDICAZIONI**

1.1) TITOLO

La descrizione deve riportare nell'intestazione il **TITOLO** del modello identico a quello riportato nella domanda e deve essere formulato in modo che da esso risultino con chiarezza le caratteristiche e lo scopo del modello, se trattasi di deposito multiplo, cioè più modelli o più disegni, iniziare il titolo con Gruppo di n. (citare il numero di modelli o disegni da brevettare):

DESCRIZIONE del modello/disegno avente per TITOLO:

“.....”
a nome diresidente in (o con sede
in)..... Via.....n....., di
nazionalità.....
presentata in data.....” .

1.2.) TESTO

Il testo deve:

- ampliare quanto risulta dal titolo ed anticipare gli elementi fondamentali dei modelli o disegni che verranno successivamente illustrati nei dettagli e rendano innovativo il modello proposto;
- elencare le tavole, numerate progressivamente, relative alla rappresentazione grafica del modello o disegno:

tav. 1 rappresenta il modello (numero....) in(ad es. sezione o pianta ecc.)

tav. 2

- riferendosi alle tavole sopra elencate ed alle figure numerate, le cui parti sono contrassegnate da numeri o lettere di riferimento, descrivere il modello in modo sufficientemente chiaro e completo.

1.3.) RIVENDICAZIONI

Il testo deve concludersi con una o più **RIVENDICAZIONI**, da redigersi su foglio a parte; ciascuna rivendicazione deve essere riferita ad una caratteristica ornamentale innovativa ed essenziale del modello e/o disegno.

Le rivendicazioni determinano la portata ed i limiti del brevetto richiesto.

Ogni rivendicazione deve iniziare preferibilmente con l'enunciazione del titolo, ad esempio, un modello dal titolo: “Poltrona con spalliera anatomica” :

- 1) Poltrona con spalliera anatomica, caratterizzata;
- 2) Poltrona con spalliera anatomica, come a rivendicazione precedente, caratterizzata da....;
- 3) Poltrona con spalliera anatomica, come le rivendicazioni precedenti, caratterizzata da....;
- 4) Poltrona con spalliera anatomica (continuare fino all'esaurimento delle caratteristiche).